



PROVINCIA DI TORINO
AREA AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE E TUTELA DELLA FAUNA

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

N.668.....-415315/2005.....

(numero-protocollo/anno)

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI

DITTA: EDIPOWER S.P.A.

SEDE LEGALE: FORO BONAPARTE, 31

SEDE OPERATIVA : V.LE CAVOUR

P.IVA 13442230150

- MILANO -

10034-CHIVASSO-

POS. 00320

cod. Scarico TO1724034 (n.5)

Il Dirigente del Servizio del Servizio Gestione Risorse Idriche

PREMESSO che:

- la Ditta ENELPOWER S.P.A, in qualità di incaricata per la realizzazione della trasformazione in ciclo combinato della centrale termoelettrica di V.le Cavour -Chivasso, è in possesso di autorizzazione prot. n. 681-226057/2003 del 12/09/2003 per lo scarico di reflui misti in acque superficiali (punto individuato con il numero 5 in planimetria allegata);

-in data 3/6/2005 (ns prot. n.301318) la Ditta EDIPOWER S.P.A ha presentato istanza di volturazione dell'autorizzazione prot. n. 681-226057/2003 del 12/09/2003;

- la medesima istanza del 3/6/2005 (ns prot. n.301318) è controfirmata dalla Ditta ENELPOWER S.P.A;

- le acque utilizzate presso l'insediamento vengono prelevate da acque sotterranee (pozzo), acquedotto e acque superficiali;

PRESO ATTO che :

- presso l'insediamento viene svolta attività di produzione energia elettrica;

- lo scarico indicato in planimetria allegata con il N. 5 oggetto del presente provvedimento, recapitante in acque superficiali (canale scaricatore II del canale Cavour), sarà costituito dai seguenti reflui:

- reflui domestici previo trattamento in impianto di tipo biologico per una portata di circa 120 mc/g
- acque meteoriche raccolte su superfici di transito e piazzali, tali reflui sono preventivamente trattati, nella misura dei primi 5mm raccolti sull'intera superficie scolante, in vasca di sedimentazione;
- acque acide alcaline provenienti da : lavaggi degli impianti di filtrazione del condensato, rigenerazione resine a scambio ionico, lavaggi e drenaggi inquinati (es. acque di lavaggio o meteoriche di aree di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici, lavaggi laboratorio chimico), spurghi generatori di vapore, tali reflui vengono preventivamente trattati in impianto chimico-fisico per una portata di circa 360 mc/g;
- acque inquinabili da oli provenienti da: vasche di contenimento macchinari elettrici isolati o raffreddati con olio minerale, acque meteoriche provenienti da aree scoperte, spurghi e lavaggi episodici di aree

A



coperte (sala macchine etc.) tali reflui vengono preventivamente trattate nella sezione di disoleazione dell'impianto di trattamento ;

RITENUTO di :

- poter considerare l'istanza completa di tutti gli elementi richiesti ai sensi della Delibera del Consiglio Provinciale prot. n. 146279 del 11/02/2003 avente per oggetto : " Regolamento per la Disciplina del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue previste dal D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";

VISTI :

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 175-190020 del 14/03/2003 che prevede il pagamento da parte del richiedente delle spese sostenute dall'Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza che ammontano a euro 62,00;

- che la Ditta in oggetto dovrà provvedere al pagamento della somma residua pari a Euro 62,00;

- il D.Lgs 11/5/1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni avente per oggetto " Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";

- la Legge Regionale 26/03/1990 n. 13 recante disposizioni in materia di scarichi civili e di pubbliche fognature;

- la Legge Regionale 17/11/1993 n. 48 recante l'individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990 n. 142, delle funzioni amministrative in capo alle Province e Comuni in materia di rilevamento disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'art. 35 dello Statuto provinciale per cui la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente;

- gli articoli 41 e 44 dello Statuto.

DETERMINA

A) di dichiarare priva di validita', dalla data del presente atto, a tutti gli effetti di legge l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali prot. n. 681-226057/2003 del 12/09/2003

B) di autorizzare, per anni quattro la Ditta **EDIPOWER S.P.A.** (sede legale: Foro Buonapartes, 31- Milano sede operativa : V.le Cavour - Chivasso) nella persona del legale rappresentante ovvero, qualora diverso, del responsabile dello scarico, così come indicato dalla Ditta stessa, per i motivi in premessa citati, a scaricare le **acque reflue miste** provenienti dall'insediamento in cui viene svolta attività di produzione energia elettrica costituite da:

- reflui domestici previo trattamento in impianto di tipo biologico per una portata di circa 120 mc/g
- acque meteoriche raccolte su superfici di transito e piazzali, tali reflui sono preventivamente trattati, nella misura dei primi 5mm raccolti sull'intera superficie scolante, in vasca di sedimentazione;
- acque acide alcaline provenienti da : lavaggi degli impianti di filtrazione del condensato, rigenerazione resine a scambio ionico, lavaggi e drenaggi inquinati (es. acque di lavaggio o meteoriche di aree di stoccaggio e movimentazione prodotti chimici, lavaggi laboratorio chimico), spurghi generatori di vapore, tali reflui vengono preventivamente trattati in impianto chimico-fisico per una portata di circa 360 mc/g;



fin
var
qua
sogg
altrc
quel
desti
uno s
cui si

• acque inquinabili da oli provenienti da: vasche di contenimento macchinari elettrici isolati o raffreddati con olio minerale, acque meteoriche provenienti da aree scoperte, spurghi e lavaggi episodici di aree coperte (sala macchine etc.) tali reflui vengono preventivamente trattate nella sezione di disoleazione dell'impianto di trattamento ;

in acque superficiali (canale scaricatore II del canale Cavour) nel punto indicato nella cartografia allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con il numero 5 per una portata in tempo asciutto di circa 480 mc/g ;

C) di prescrivere in particolare quanto segue :

1. il rispetto dei limiti agli scarichi finali, previsti dalla Tab. 3 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i.;

2. il rispetto degli intendimenti tecnici e gestionali dichiarati nell'istanza del 08/08/3003 (ns prot. n. 209729);

3. il divieto di diluizione dello scarico finale per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo;

4. il divieto di diluizione con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo degli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'allegato 5 prima del loro trattamento parziale per adeguarli ai limiti previsti ;

5. di effettuare con periodicità almeno annuale, analisi dello scarico finale riferite ai parametri significativi per lo scarico in argomento, conservandone i referti analitici a disposizione dell'Autorità di controllo;

6. di garantire idonea manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di trattamento al fine di garantirne un costante ed efficiente funzionamento;

7. di inviare entro 30 gg mediante lettera raccomandata A.R. una relazione in caso di variazione degli elementi di cui al punto C) 2 e nel caso di variazione delle caratteristiche qualitative e /o quantitative degli scarichi autorizzati;

8. di presentare nuova istanza di autorizzazione nel caso in cui gli insediamenti siano soggetti a diversa destinazione , ad ampliamento, a ristrutturazione o le cui attività siano trasferite in altro luogo e ne derivino scarichi con caratteristiche qualitativamente e/o qualitativamente diverse da quelle autorizzate ;

9. di inviare comunicazione nel caso in cui gli insediamenti siano soggetti a diversa destinazione , ad ampliamento, a ristrutturazione o le cui attività siano trasferite in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitativamente e/o qualitativamente identiche a quelle autorizzate;

10. di conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si originano gli scarichi ;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or reference number.

C) di rinviare l'accertamento della somma residua pari a Euro 62,00 di cui in premessa a successiva propria determinazione.

Si rammenta in ultimo che :

- occorre presentare, un anno prima della scadenza, documentata domanda per un eventuale rinnovo della presente autorizzazione.
- in caso di inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento verranno applicate le sanzioni di legge e questa Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs 11/05/1999 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni ;
- in caso di variazione del legale rappresentante, del responsabile dello scarico, della ragione sociale e/o della cessione d'azienda dovrà essere inviata una comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. entro 30gg dall'avvenuta variazione ;
- in caso di fine esercizio dell'attività, deve essere data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. entro 30 giorni dall'avvenuta cessazione ; verrà preso atto di quanto comunicato .
- dovranno essere inviati al recupero e/o allo smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 05/02/97 n.22 e s.m.i. i residui derivanti dal funzionamento dei sistemi di depurazione utilizzati e tutti i rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento;

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Avverso al presente provvedimento é ammesso ricorso avanti al competente T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche
Dott. Giannetto MASSAZZA

Torino, **7 OTT. 2005**

Re

